

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. Interni 221 - 231 - 242

IN CITTA' E IN PROVINCIA

RACCAPRICCIANTE DELITTO SCOPERTO IERI MATTINA SULLA PROVINCIALE PER LEONESSA

## Un giovane tassista di Rieti ucciso con un colpo di pistola trovato a 32 chilometri dalla sua auto abbandonata

Rapina, aggressione o vendetta? - La vittima è stata vista l'ultima volta in vita alle 22.25 di domenica scorsa - A mezzanotte e venti il cognato dell'autista ha trovato la macchina abbandonata con le luci accese in una strada della città, con tracce di sangue su un cristallo - Sei ore più tardi veniva rinvenuto il cadavere, a Forca Fuscello, a poca distanza dalla camionabile per Leonessa

Questa sera alle 18.30 i lavoratori panettieri di Roma e provincia si riuniscono in assemblea generale, presso la Casa del Popolo di via Capo d'Africa, per tirare le fila della loro accurata preparazione e preparazione da essi effettuata nei giorni che hanno preceduto questa vigilia di sciopero. Il lavoro, nei 1500 forni della città e della provincia, è stato sospeso a partire dalle ore zero di domani e avrà la durata di 48 ore (cioè fino alla mezzanotte di giovedì) come in tutta l'Alleanza sindacale in città e provincia, sono interessati circa 2500 lavoratori.

**La Radio-Tv**  
Un successo è stato ottenuto proprio ieri dal sindacato provinciale unitario dei panettieri, che era intervenuto presso la redazione della rubrica "Empio libero della Rai-Tv" che dava in onda alle 19.35. Il sindacato era a conoscenza che in tale trasmissione si sarebbe parlato della pubblicazione e, pertanto, si è recato presso la redazione della rubrica suddetta consegnando una lettera con la quale si chiedeva che, nel corso della trasmissione, fosse data notizia della lotta dei lavoratori panettieri e delle loro rivendicazioni, inoltre si chiedeva di rivolgere un appello ai panettieri perché desistessero dalla loro intransigenza e accettassero di cominciare le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e per la scala mobile.

La richiesta del sindacato è stata accolta, almeno in gran parte: nel corso della trasmissione di ieri sera si è parlato dello sciopero unitario dei panettieri. Inesatte erano, invece, alcune notizie relative ai lavoratori panettieri e specificatamente per il momento della trasmissione si interessava.

**Quanto guadagnano**  
Quanto guadagnano gli operai panettieri della nostra città? Sembra che non si conosca e si analizzasse le reali condizioni di lavoro svolto e il disagio a cui è sottoposta la categoria.

Secondo la norma produttiva fissata dal contratto (234 kg di farina lavorati da due operai), che può essere considerata un ottimo, la paga di un operaio è di 1888 lire. Oltre a questa retribuzione il panettiere sarebbe tenuto ad accantonare altre 219 lire per ogni giorno di lavoro, che dovrebbero servire per le ferie e la gratifica natalizia dei due operai.

**La Cassazione conferma la condanna a Draga Pivk**  
La matura cassiera che uccise il giovane amante dovrà scontare 12 anni di carcere

Di fronte alla Suprema Corte di Cassazione si è discusso ieri il ricorso proposto da Draga Pivk, di 36 anni, già condannata a 12 anni di carcere per omicidio volontario.

**Il sistema forfettario**  
Più dell'80 per cento dei panettieri della nostra città impongono un sistema di lavoro forfettario. Particolarmente obbligano due operai ad effettuare la lavorazione di circa quattro quintali di farina, stabilendo una retribuzione forfettaria di 1888 lire, ma che costringe i due operai ad effettuare 12 e anche 14 ore di lavoro; a recarsi al forno alle 4 del mattino. Se il guadagno del lavoratore, in questo modo, diventa superiore, assai maggiore è il risparmio del padrone del forno. Basti pensare che, per panificare 4 quintali di farina, occorrerebbe un operaio in più per capire la natura del risparmio: minori i contributi previdenziali, ad esempio. Ma c'è di più: gli operai, con il sistema della paga a forfait, sono obbligati a rinunciare alla maggioranza delle ore lavorative notturne (che è del 35 per cento) pur dovendo cominciare il lavoro all'una di notte: sono costretti a rinunciare alla tangente relativa alle ferie e alla tredicesima, che il proprietario considera già compresa nella paga a forfait.

**Gli apprendisti**  
Questi panettieri che si oppongono tanto energicamente alla discussione del nuovo contratto di lavoro, sono gli stessi che cedono provvidenze in loro favore, qualche volta anche giuste, ma che nello stesso tempo — non ottenendole — cercano di far ricadere sulle spalle dei lavoratori i maggiori costi che derivano ad esempio — dall'altro costo dell'energia elettrica, dalle alte tasse ecc. Invece di premere per un'energia verso le autorità interessate, vanno alla ricerca di strattagemme, di evasione delle leggi sindacali, con il pretesto di una relativa all'apprendistato. Sono molti i giovani al di sotto dei 16 anni che essi fanno lavorare fin dalle 4 del mattino, mentre la legge prescrive che i minori dei sedici anni non possono cominciare il lavoro prima delle 6 del mattino.



Carmine Pitoni, il tassista ucciso

Un oscuro, agghiacciante delitto è stato commesso nella notte tra ieri e domenica a 32 chilometri dalla città di Rieti, una strada che porta a Leonessa. Un tassista è stato assassinato con un colpo di revolver. Il suo cadavere è stato rinvenuto in un campo di grano, a poca distanza dalla cittadina di Forca Fuscello, a quota 1.150 metri. La sua auto è stata trovata, invece, nel centro di Rieti, a 32 chilometri di distanza.

**Le ultime ore del tassista**  
La polizia ha potuto ricostruire le sue ultime ore. Carmine Pitoni è uscito da casa domenica pomeriggio, per tempo, dopo aver detto alla moglie di recarsi in un secondo figlio, che probabilmente non sarebbe tornato per l'ora di cena, un po' perché aveva mangiato un panetto di pasta, un po' perché aveva detto di no a una ragazza che lo aveva invitato a casa sua, un po' perché aveva detto di no a una ragazza che lo aveva invitato a casa sua.

**Presentatrice della radio trovata morta in casa**  
La signora Amy Bernardi, collaboratrice della Rai, nata a Firenze 73 anni or sono, è stata trovata morta nella sua abitazione di piazza del Gesù 46 il portiere dello stabile, che aveva visto da due giorni una donna che si batteva la testa contro un muro, ha chiamato il caso il commissario G. Agosti, sfornando la porta, hanno fatto la scoperta. La signora Bernardi sarebbe morta sabbato per un infarto.

**FREQUENTAVA UN CORSO ALLE FRATTOCCIE E' morto un giovane compagno investito venerdì ad Albano**

È deceduto ieri mattina alle 9 all'ospedale di Albano il giovane compagno Antonio Scobbo da alcuni giorni ospite dell'Istituto di studi comunisti, dove frequentava un corso di studi comunisti. Il compagno Scobbo rimase vittima di un incidente stradale il primo tempo della tragedia. Non si sa come si svolse il seguito. Si conosce soltanto che il giovane, malgrado le cure dei sanitari dopo tre giorni è deceduto.

Il sedile del taxi. Era macchiata di polvere e con la fodera di una tasca rivotata. In un'altra tasca c'erano pochi spiccioli, 350 lire. Del portafoglio visto dal beniamino di Rinaldi nessuna traccia. Nessuna traccia anche di un portafoglio, regalato da un conoscente, e che secondo i familiari avrebbe dovuto contenere dalle sei alle dodicimila lire, vale a dire la somma che ogni tassista si porta appresso quando è in servizio nel caso che debba compiere qualche viaggio lungo.

**Gli interrogatori della polizia**  
Condotta buona sotto tutti gli aspetti. Tutti i danari che suadavano (e fare il tassista a Rieti non equivale a una rendita fissa) il consegnava alle moglie. Ogni tanto si concedeva il lusso di una brezza.

La vittima è Carmine Pitoni, nato 33 anni fa a Rieti e abitate in via Porrara 23, insieme con la consorte Amelia Martini, di 31 anni e il figlio Dragag, Carmine, di tre anni e mezzo. Aveva lavorato fino a tre anni fa nello stabilimento CISA-Viscosa, dove aveva incontrato la sua attuale moglie.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

nessa e poi tenere fede all'impegno con i tre giovani che dovevano recarsi ad Anzio (coi quindici, quanto fuori della città, minaccia l'autista a stringerlo a proseguire fino al passo montano. Qui il teatro come vittima il tassista romano Luigi d'Attino e come autore il giovane Orlando l'Abbate. Ma come per ogni fallimento, accanto alla meccanica del crimine si affolla una somma di episodi umani, dolorosi e toccanti.

**Gli interrogatori della polizia**  
Condotta buona sotto tutti gli aspetti. Tutti i danari che suadavano (e fare il tassista a Rieti non equivale a una rendita fissa) il consegnava alle moglie. Ogni tanto si concedeva il lusso di una brezza.

la esplosioni contro da qualcuno che viaggiava insieme con lui. L'assassinio, portato a termine il delitto, ha trascinato il corpo lontano dalla strada, secondo peraltro curarsi di nascondersi. Lo ha provato della giacca e quindi è rimontato sul taxi, dirigendosi nuovamente alla volta di Rieti. Qui ha abbandonato la macchina, dopo aver messo alla meglio la donna chiamata telefonica per prima del colpo di pistola, esplosivo tra le 23.30 e le 23.40 (se si tiene conto che Forca Fuscello dista 32 chilometri da Rieti, e sono 32 chilometri di strada tutt'altro che agevole).

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

correre che fanno servizio nella zona. Questi i termini essenziali del crimine che ha strane analogie con un altro delitto avvenuto nella stessa provincia il 14 aprile del '51 e che ebbe come vittima il tassista romano Luigi d'Attino e come autore il giovane Orlando l'Abbate. Ma come per ogni fallimento, accanto alla meccanica del crimine si affolla una somma di episodi umani, dolorosi e toccanti.

**Gli interrogatori della polizia**  
Condotta buona sotto tutti gli aspetti. Tutti i danari che suadavano (e fare il tassista a Rieti non equivale a una rendita fissa) il consegnava alle moglie. Ogni tanto si concedeva il lusso di una brezza.

la esplosioni contro da qualcuno che viaggiava insieme con lui. L'assassinio, portato a termine il delitto, ha trascinato il corpo lontano dalla strada, secondo peraltro curarsi di nascondersi. Lo ha provato della giacca e quindi è rimontato sul taxi, dirigendosi nuovamente alla volta di Rieti. Qui ha abbandonato la macchina, dopo aver messo alla meglio la donna chiamata telefonica per prima del colpo di pistola, esplosivo tra le 23.30 e le 23.40 (se si tiene conto che Forca Fuscello dista 32 chilometri da Rieti, e sono 32 chilometri di strada tutt'altro che agevole).

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.

**La scoperta del cadavere**  
È un uomo di corporatura robusta, alta circa un metro e 45 e pesante quasi cento chili. Indossa una giacca di flanella grigia, un pullover bruno, una canaglia di jersey rosso, scarpe nere e calze dello stesso colore. È morto per un colpo di pistola nel petto, secondo i medici, e si avvicina a una corsa verso lo sconosciuto.



Carmine Pitoni durante una gita in campagna con alcuni concittadini



Massimo, il figlioletto dello sventurato tassista

**La mortalità nel mese di agosto**  
Nel mese di agosto sono morte nel territorio del Comune di Roma 1172 persone, di cui 644 maschi e 528 femmine, in 649 casi. Sono compresi 221 persone residenti fuori del Comune. Dal confronto con il corrispondente mese dell'anno precedente si rileva che si è verificata una sensibile flessione: infatti nell'agosto 1958 i morti furono 1231 con una differenza in più del 5 per cento.

**Nuovi particolari dall'autopsia?**  
Sulla persona fisica che ha commesso il delitto poco si sa. Potrebbe essere stato l'uomo che il Rieti vide confabulare con il Pitoni e che, certamente, non salì sul taxi immediatamente. Lo sconosciuto dagli stivali, è detto dal tassista di raggiungerlo di lì a dieci minuti accanto al distributore della Kendall, o in altro luogo della città, per poi intraprendere il viaggio. Ma potrebbe essere stato anche un altro individuo, preso a bordo successivamente. E' ancora, non si può stabilire se sulla strada di Forca Fuscello il taxi ha trasportato un solo assassino o due. Non bisogna dimenticare che il Pitoni era un giovane robusto e pugnace e tale da incutere un certo timore.

**Sabato inaugurazione della mostra del crisantemo**  
Sabato prossimo 31 alle ore 10 verrà inaugurata la mostra del crisantemo allestita nella Sala Arancera del Semaforo comunale di San Sisto al piazzale di Porta Metrona. L'ultima in ordine di tempo, chiude il ciclo annuale di tali manifestazioni, raccoglie in un ampio ed interessante panorama le migliori varietà di crisantemi e rappresenta il compendio produttivo dell'attività svolta in questo campo dal Servizio Giardini del Comune.